

Oggetto: Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori, con riserva del posto per i volontari delle FF.AA. ai sensi dell’art. 1014 commi 3 e 4 e dell’art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010.

In esecuzione della determinazione del Segretario Generale n. 214 del 18/06/2024 che approva il presente bando.

Visti:

- il D.P.R. 487/1994, come integrato e modificato dal D.P.R. 639/1996 e dal D.P.R. 82/2023;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali;
- il D.Lgs. 165/2001

SI RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori presso il Comune di Dairago, con riserva del posto per i volontari delle FF.AA. ai sensi dell’art. 1014 commi 3 e 4 e dell’art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010.

L’assunzione è subordinata all’esito negativo della procedura di cui all’art. 34bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 165/2001.

Il Comune di Dairago garantisce parità di trattamento ai candidati per l’accesso al lavoro.

Art. 1 - Trattamento economico e sede di lavoro

Al dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico iniziale previsto per l’Area degli Istruttori dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, pari a Euro 21.392,87 annui lordi per dodici mensilità.

Spettano inoltre l’indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l’indennità di vacanza contrattuale ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l’assegno per il nucleo familiare.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

La sede di lavoro è presso il Comune di Dairago.

Art. 2 - Requisiti d’ammissione

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall’art. 38, commi 1 e 2 (cittadini/e degli Stati membri dell’Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001.

In ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana; i cittadini e le cittadine di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;

- b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici.
Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione.
Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
- i) idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione Comunale sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso secondo la vigente normativa;

Requisiti specifici

- a) *Titolo di studio: Diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado.*

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con cui il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano secondo l'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, oppure dichiarare che si provvederà a richiedere l'equiparazione.

- b) *Patente di guida cat. B.*

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Per poter partecipare alla selezione il candidato deve:

- a) essere in possesso di credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o altre tipologie identificate dall'Ente;
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale intestata al candidato così come previsto dal combinato disposto degli artt. 247 comma 5 e 249 della L. 34/2020.

La mancanza di tali requisiti comporterà la non ammissione alla selezione in oggetto.

Art. 4 – Categorie riservatarie e titoli di preferenza

Ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 si applica la riserva per i volontari delle FF.AA. a scorrimento di graduatoria.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9-bis del D.L. 44/2023, come convertito in L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che dovessero verificarsi nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Si evidenzia che, a parità di titoli e di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli sarà quello disciplinato dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 82/2023.

Art. 5 - Presentazione della domanda – Termine e modalità

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento (www.inpa.gov.it) accedendo con uno dei seguenti sistemi di identificazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS e compilando l'apposito modulo online. Non sono ammesse altre modalità di invio.

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda dovranno essere completati entro il **termine del 10/07/2024** all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate prima della scadenza del termine. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

- 1) Autenticarsi al sito inPA attraverso SPID, CIE, CNS, oppure eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 per quanto applicabile.
- 2) Compilare il format di candidatura sul Portale "inPA" ed il proprio curriculum vitae in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza.
- 3) Ricercare e selezionare la procedura nell'apposita sezione "Concorsi".
- 4) Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando la ricevuta del pagamento della tassa di concorso ed eventuale altra documentazione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel

proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico.

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Candidature" – "Le mie domande".

- 5) Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
- 6) Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D. Lgs. n. 196/2003.

Nell'apposito formato di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi il possesso dei requisiti di partecipazione, come indicati nel bando. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque

imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

I soggetti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla L.104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap.

Come previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021 e dal Decreto interministeriale del 12/11/2021, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, analogamente a quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lett. b), e 4, della L. n. 170/2010. A tal fine, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La predetta documentazione deve essere debitamente trasmessa dall'interessato all'amministrazione

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- la documentazione attestante i disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Art. 6 - Tassa di Concorso

La domanda dovrà essere corredata, tramite caricamento sul Portale inPA, della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a Euro 10,00 (dieci/00) da effettuarsi mediante bonifico all'IBAN IT78L0840433090000000010680 intestato al Comune di Dairago, in contanti presso la Tesoreria Comunale, oppure mediante pagamento con PagoPA attraverso il sito www.comune.dairago.mi.it accedendo dalla homepage alla piattaforma PagoPa - Accedi al portale dei pagamenti – Pagamento spontaneo e selezionando la tipologia del diritto "Tassa concorso".

La relativa ricevuta dovrà essere allegata all'interno della domanda di partecipazione.

Il contributo di ammissione sarà rimborsabile solo in caso di revoca della procedura concorsuale.

Art. 7 – Prove d'esame

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine di ciascun soggetto a svolgere le funzioni del profilo professionale richiesto, rispetto al contesto organizzativo dell'Ente.

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi.

A norma dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle

conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali ed alle attitudini dei soggetti interessati a rivestire il profilo ricercato.

Prova scritta

La prova scritta sarà a contenuto teorico o teorico-pratico e, a giudizio della Commissione, potrà consistere nella trattazione di un tema, in un elaborato teorico-pratico oppure in quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla su uno o più argomenti previsti tra le materie indicate in seguito; alla prova verrà assegnato un punteggio massimo di 30/30.

Prova orale

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i soggetti che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio che consenta di verificare le competenze e le attitudini di ciascun soggetto rispetto ai contenuti del profilo richiesto e sulle materie d'esame.

L'orale si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30. Sarà accertata altresì la conoscenza della lingua inglese ed eventualmente delle applicazioni informatiche più diffuse. Per i soggetti stranieri si verificherà altresì l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione si impegna ad adottare speciali modalità di svolgimento delle prove per consentire ai soggetti diversamente abili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, come previsto dall'art. 16, comma 1, della Legge 12/3/1999, n. 68. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5/2/1992, n. 104, gli interessati dalle suddette disposizioni dovranno specificare, nella domanda di partecipazione, le particolari modalità e/o gli eventuali ausili necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame, fornendo ogni elemento ritenuto utile ai fini della determinazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice.

Come previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021 e dal Decreto interministeriale del 12/11/2021, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, analogamente a quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lett. b), e 4, della L. n. 170/2010.

A tal fine, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La predetta documentazione deve essere debitamente trasmessa dall'interessato all'Amministrazione.

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto interministeriale del 12/11/2021.

Art. 8 – Materie d'esame

Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

1. Ordinamento della Polizia Municipale (Legge n. 65/1986, Legge Regionale n. 6/2015);
2. Ordinamento degli Enti Locali (D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.);

3. Normativa in materia di procedimento amministrativo (Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.), diritto di accesso, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.), protezione dei dati personali;
4. Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);
5. Legislazione in materia di pubblica sicurezza T.U.L.P.S.;
6. Nozioni circa la legislazione vigente in materia ambiente, edilizia e commercio;
7. Nozioni circa la legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
8. Circolazione e infortunistica stradale: Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 285/1992 e s.m.i.) ed il relativo Regolamento di Esecuzione;
9. Elementi di Procedura Penale (con particolare riferimento all'attività di Polizia Giudiziaria);
10. Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
11. Reati contro la Pubblica Amministrazione.

Art. 9 - Comunicazioni in merito allo svolgimento delle prove e relativo calendario

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito è effettuata attraverso il Portale unico del reclutamento, nonché sul sito internet del Comune di Dairago.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove, disponibili sul Portale, nonché sul sito del Comune di Dairago, saranno i seguenti:

PROVA SCRITTA: martedì 16/07/2024 ore 09.30 presso il Comune di Dairago

PROVA ORALE: giovedì 18/07/2024 ore 09.30 presso il Comune di Dairago

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non saranno seguite da alcuna comunicazione individuale scritta.

I/le candidati/e sono tenuti/e a verificare con regolarità sul Portale inPa e sulla pagina Concorsi del sito istituzionale dell'Ente, fino al giorno prima della sessione d'esame stabilita, l'eventuale variazione del calendario d'esame.

Per tutte le prove la mancata presentazione nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione, ancorché dipendente da cause fortuite e/o da forza maggiore.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove è necessario presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 10 – Approvazione della graduatoria e relativa efficacia

Saranno dichiarati classificati e inseriti in graduatoria tutti i soggetti che, ammessi alla prova orale, riportino nella stessa una valutazione di almeno 21/30.

Il voto complessivo sarà dato dalla somma dei risultati conseguiti nella prova scritta e orale per un punteggio massimo conseguibile di 60/60.

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun soggetto, tenendo conto dell'eventuale riserva del posto a concorso e con l'osservanza, a parità di punteggio finale, dell'ordine di preferenza dei titoli disciplinato dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 così come

modificato dal D.P.R. 82/2023. L'appartenenza a una categoria afferente a detti titoli deve essere, a pena di irrilevanza, dichiarata già nella domanda di partecipazione al concorso.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Entro il termine di 15 giorni i/le concorrenti che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza già indicati nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione Comunale pubblicherà sul Portale specifico avviso in merito.

Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altri Enti.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con determinazione del Segretario Generale e contestualmente pubblicata sul Portale "inPA", all'Albo online e sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina Concorsi. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La validità della graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione, anche per la copertura di altri posti del medesimo profilo che nel frattempo dovessero rendersi vacanti.

Art. 11 - Assunzione in servizio

L'assunzione in servizio del vincitore potrà avvenire subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria, dalla normativa vigente in materia di assunzioni e dalle disponibilità di bilancio dell'Ente.

Il/La candidato/a decade dalla graduatoria nel caso in cui:

- a) rinunci all'assunzione per la copertura dei posti messi a bando;
- b) non prenda servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione per l'assunzione;
- c) non superi il periodo di prova;
- d) si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato/a, o sia decaduto/a dall'impiego;
- e) abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso.

L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, la cui durata è stabilita in sede di contrattazione collettiva.

I/le candidati/e assunti/e sono tenuti/e a permanere nella sede di prima destinazione per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio saranno comunque subordinati dal comprovato possesso, da parte dei concorrenti, di tutti i requisiti prescritti quali condizioni di ammissione alla selezione.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno effettuate le opportune segnalazioni alle Autorità competenti.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

I candidati, inoltre, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, all'atto dell'assunzione gli eventuali altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse anche potenziale richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili.

È fatto salvo il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione del Comune di Dairago.

Art. 12 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

Art. 13 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel D.P.R. 82/2023, nonché le norme concernenti il reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e ss. del D.Lgs. 165/2001.

Pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute. Il Comune di Dairago si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare in ogni momento il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Art. 14 - Informazioni e contatti

Titolare del trattamento è il Comune di Dairago, con sede legale in via Damiano Chiesa n. 14 - 20036 Dairago (MI).

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ufficio Personale del Comune di Dairago per le finalità di gestione ed espletamento della procedura concorsuale a cura delle persone preposte al procedimento e saranno trattati manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro medesimo e nel rispetto dei vincoli di legge esistenti.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla procedura in oggetto.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune di Dairago, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

Art. 15 - Informazioni e contatti

Per informazioni contattare l'Ufficio Personale del Comune di Dairago al numero 0331/431517, oppure scrivendo a segretario@comune.dairago.mi.it

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianluca Delfrate